

SUZANNE MUBARAK

RICEVE IL "PREMIO MEDITERRANEO DI CULTURA 2003"

Inaugurata la "Biblioteca della Pace"

Si è svolta presso la sede della **Fondazione Laboratorio Mediterraneo** la cerimonia di assegnazione del "Premio Mediterraneo di Cultura 2003" attribuito a **S.E. Suzanne Mubarak** per il ruolo essenziale da lei svolto nella realizzazione della Bibliotheca Alexandrina.

Tra i presenti, il Ministro della Cultura egiziano, **Farouk Hosny**, l'Ambasciatore d'Egitto in Italia, **Helmy Bedeir**.

La signora Mubarak è stata accolta dal Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo, **Michele Capasso**, dal Presidente della Regione Campania, **Antonio Bassolino**, dal vice-Presidente del Consiglio d'Europa, **Claudio Azzolini** e da esponenti del mondo della cultura internazionale.

In questa occasione è stato ratificato il protocollo d'intesa tra la Fondazione e la Bibliotheca Alexandrina per la "Biblioteca della Pace" a Napoli.

Napoli, 08 settembre 2003



LA FIRMA SUL LIBRO D'ONORE

It is a pleasure to be here
in your Academy. I am looking
forward to more collaboration
between our two peoples for
the promotion of peace & understanding.
Sincerely -
Suzanne Mubarak



09.09.2003

IL PROGRAMMA

Napoli, 9 settembre 2003

12:05

Arrivo all'aeroporto di Napoli.

S.E. Suzanne Mubarak riceverà il benvenuto dal Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo Michele Capasso, dalla Vice-Presidente Caterina Arcidiacono e dall'Ambasciatore d'Egitto Helmy Bedeir con la consorte la Sig.ra Mervat.



13:15

Pranzo offerto dal Presidente della Regione Campania On. Antonio Bassolino in onore di S.E. Suzanne Mubarak.

Al pranzo interverranno: il Presidente della Regione Campania On. Antonio Bassolino, il Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo Michele Capasso, la Vice-Presidente Caterina Arcidiacono, il Vice-Presidente del Consiglio d'Europa On. Claudio Azzolini, la Delegazione egiziana, l'Ambasciatore d'Egitto Helmy Bedeir con la consorte la Sig.ra Mervat ed altre autorità della Regione Campania.

Durante il pranzo il Presidente Bassolino leggerà un messaggio di benvenuto.



17:45

Meeting all'hotel con il Presidente Michele Capasso, la Vice-Presidente Caterina Arcidiacono e l'Ambasciatore d'Egitto Helmy Bedeir per illustrare il programma della Cerimonia.



18:15

Visita della Sede Centrale dell'Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée

S.E. Suzanne Mubarak sarà accolta dal Presidente della Regione Campania On. Antonio Bassolino, dal Vice-Presidente del Consiglio d'Europa On. Claudio Azzolini, dal Presidente Michele Capasso, dalla Vice-Presidente Caterina Arcidiacono e da altri membri dell'Accademia del Mediterraneo, dai sindaci delle principali città campane e dai rettori delle Università della Campania.

Visita della sede, inaugurazione della Sala Cairo. Scambio di doni con il Presidente Antonio Bassolino.



19:00

Cerimonia di attribuzione del Premio "Mediterraneo di Cultura" a S.E. Suzanne Mubarak, con brevi interventi dei membri dell'Accademia e di alter autorità. Alla Cerimonia parteciperanno autorità civili, religiose e militari e i rettori delle Università della Regione Campania.

- Discorso di benvenuto del Presidente della Regione Campania e Presidente dell'Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée, On. Antonio Bassolino che leggerà le motivazioni del premio
- Discorso di benvenuto del Vice-Presidente del Consiglio d'Europa On. Claudio Azzolini
- Interventi del Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo e Direttore generale dell'Accademia del Mediterraneo – Maison de la Méditerranée, Michele Capasso e della Vice-Presidente Caterina Arcidiacono per illustrare l'accordo di collaborazione firmato con la Biblioteca Alexandrina il 26 giugno 2003 e le azioni programmate per gli anni 2003-2005 (Encyclopedia del Mediterraneo, Libri per ciechi, libri per bambini, pubblicazioni di volumi sulla cultura mediterranea).
- Consegna del Premio
- Intervento di S.E. Suzanne Mubarak
- Inaugurazione della "Biblioteca della Pace"

Conferenza stampa

20:30

Cena ufficiale offerta dal Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo Michele Capasso in onore di S.E. Suzanne Mubarak.

Alla cena interverranno: il Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo Michele Capasso, la Vice-Presidente Caterina Arcidiacono, il Vice-Presidente del Consiglio d'Europa On. Claudio Azzolini, la Delegazione egiziana, l'Ambasciatore d'Egitto Helmy Bedeir con la consorte la Sig.ra Mervat ed altre autorità della Regione Campania.

DISCORSO DI BENVENUTO DEL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO MICHELE CAPASSO



È con grande piacere e orgoglio che oggi, Signora Suzanne Mubarak, La riceviamo a Napoli, città gemellata con Alessandria, per consegnarLe il Premio "Mediterraneo di Cultura" che la nostra Fondazione attribuisce, ogni anno, a una personalità o ad un'istituzione che ha operato, in maniera significativa, alla promozione della cultura nel "Mare Nostrum", contribuendo così al dialogo culturale tra le due rive e al consolidamento della ricerca della pace tra i suoi popoli. Il Premio "Mediterraneo di Cultura" della nostra Fondazione viene, oggi, a sottolineare l'opera esemplare intrapresa ad Alessandria per la rinascita della sua Biblioteca e la parte preponderante che Lei ha svolto, personalmente, nella promozione del progetto e nella realizzazione.

Tutti riconoscono il ruolo preminente che la città d'Alessandria e la sua Biblioteca hanno svolto nel Mediterraneo antico realizzando uno dei primi sincretismi culturali della sua storia tra la profondità spirituale e la magnificenza del patrimonio della civiltà dei Faraoni e lo splendore filosofico e i progressi scientifici della civiltà ellenica. Ma si è ben sottolineata la diversità dei saperi sviluppati in seno all'antica Biblioteca che dà alla sua produzione culturale questo carattere pluridisciplinare così incredibilmente moderno.

Da Eudosso di Cnido che ci diede la scomposizione di un anno in 365 giorni e un quarto a Archimede e il suo principio, d'Aristarco di Samo che scoprì, per primo, che la terra gira intorno al sole a Eratostene che calcolò la prima misura della circonferenza della terra, la scienza scintillò di mille fuochi nell'antica Biblioteca e trovò forse il suo compimento ideale nei fondamentali lavori del grande Euclide.

La medicina non fu inferiore con Claudio Galeno la cui opera fu ripresa dai più grandi medici fino al XVII° secolo.

Dal canto suo, Claudio Tolomeo rivoluzionò l'astronomia grazie alla sua somma dal titolo "L'Almagesto" che fu l'opera di riferimento di Copernico e di Keplero.

La filosofia, la letteratura, la storia e la geografia conobbero, ad Alessandria, uno sviluppo senza paragoni.

E come dimenticare di citare, in Sua presenza Signora Mubarak, l'unica grande filosofa e matematica di questo periodo esemplare, Ipatia, le cui opere sono in gran

parte scomparse ma di cui apprezziamo l'importanza attraverso la corrispondenza che ella intrattenne con il filosofo greco, originario di Cirene, Sinesio.

La lezione di Alessandria fu di un'incredibile modernità, poiché questa città emblematica non si accontentò di costituire il primo anello di una catena di trasmissione del sapere: essa seppe restare sempre aperta agli stimoli esterni e riuscì a fare della diversità un arricchimento. In epoca moderna, infatti, essa seppe fare incontrare gli artefici della propria rinascita endogena (gli scrittori Tewfik al Hakim e Edouard Kharrat, il musicista Sayed Darwick, il cineasta Youssef Chakine, il pittore Farouk Hosni, divenuto Ministro della Cultura, che saluto calorosamente per la sua presenza fra noi nella sua doppia veste di ministro e membro-fondatore dell'Accademia del Mediterraneo) con i creatori venuti da differenti orizzonti culturali che vi sono nati o che vi hanno posto le proprie radici (i greci Cavafy e Stakis, l'inglese Lawrence Durrel, il francese Gorge Moustaki e l'italiano Ungaretti).

L'architettura scelta per la nuova biblioteca d'Alessandria ha la forma di un disco solare.

Bella scelta e quanto mai simbolica. Grazie al suo impegno personale per fare rivivere, sotto nuove forme e con tecniche appropriate, la Biblioteca d'Alessandria, Lei ha, signora Mubarak, con l'aiuto di tutta l'équipe di lavoro della nuova istituzione, contribuito a fare emergere dalle onde di un mare dove era da troppo tempo immerso, il disco splendente d'Aton-Rà, simbolo immortale dell'illuminazione del sapere condiviso e metafora radiosissima di un Mediterraneo ritrovato.

In questi giorni Napoli si presenta come grande capitale in grado di "pensare europeo" e "respirare mediterraneo": la Sua presenza qui, oggi, rafforza questo "respiro" senza di cui non è possibile alcun pensiero.

A nome mio e dei membri della nostra istituzione Le dico: grazie!

Michele Capasso

Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo
Direttore generale dell'Accademia del Mediterraneo –
Maison de la Méditerranée

LA MOTIVAZIONE



PRIX MEDITERRANEE POUR LA CULTURE 2003

Décerné

*A Son Excellence la Présidente
Mme Suzanne MUBARAK (Egypte)*

Pour le rôle essentiel qu'elle a joué dans la conception et la réalisation du projet majeur Bibliotheca Alexandrina. Cette Bibliothèque rayonna à l'époque hellénistique sur toute la Méditerranée. Elle fit d'Alexandrie la capitale intellectuelle du « Mare Nostrum ».

Sa revitalisation est un acte de fidélité à la mémoire d'un peuple en même temps que la restauration d'un patrimoine qui appartient à l'humanité, dans son ensemble.

Mais l'édification de la nouvelle Bibliothèque représente aussi un acte d'espérance dans la capacité des peuples méditerranéens à retrouver les chemins de leur renaissance intellectuelle, culturelle et scientifique pour reprendre le flambeau de leur prestigieux héritage et continuer à apporter à l'humanité le message de paix et de solidarité que, de tous temps, la Méditerranée n'a cessé de diffuser.



DISCORSO DI H.E. SUZANNE MUBARAK



Excellencies, ladies and gentlemen,

Thank you for the kind words and the gracious hospitality. It is wonderful to be here in Italy, a land steeped in culture and history. A land with which Egypt's history is so intertwined. I am delighted to receive this Award today, as it represents a special recognition of a dream that I have long pursued, even when others doubted that it would see the light of day.

The Mediterranean Cultural Prize, awarded by eminent Mediterranean bodies, highlights how much the lands surrounding this particular sea have produced for humanity, and how much the peoples of the Mediterranean have contributed to the fashioning of all the values we hold dear in the world to day.

In the process, over the millennia, through war and peace, commerce and exchange, migration and intermarriage, the Mediterranean culture was forged. It is not a unitary culture, but rather a rich mosaic of a many colors. It is a tapestry woven by many threads, showing its unique capacity to allow for wide individual variations of language and custom, while still creating an undeniable framework of affinity and identity.

Our value systems draw upon the great monotheistic religions that emerged from this part of the world to cover the globe with inspiration and hope, even if at times they have been politicized and misrepresented.

Our thought process have been forged in the crucible of philosophy and science, whose locus was for millennia one part of the Mediterranean or another.

Our art has evolved by the interaction of the best that our individual cultures have produced. Our political tolerance is today evolving in keeping with the necessary cohabitation of so much diversity.

On the northern shores of the Mediterranean, the great European experiment is unfolding... A community of nations, each discrete and identifiable, is allowing borders to melt away within a wider Europe of exchange and opportunity. Each nation, far from losing itself, acquiring greater depth and drawing greater

strength from its closer union with its neighbours and other European allies.

We, on the southern part of the Mediterranean, also want to make a similar commitment to a borderless world, where ideas and people, not just goods and services, move about unhindered in the pursuit of a true and enriching dialogue of cultures. We want to maintain the rich legacy of our Mediterranean cross cultural and common heritage. We seek this of openness and dialogue to proceed across both shores of the Mediterranean, to unite us in a celebration of our common humanity, to allow the Euro-Med dialogue to be more than a political slogan. It has to be a real dialogue between cultures, to create the common foundation of a new global civilization founded on mutual respect, equity and justice.

Our Mediterranean, historically the cradle for the world's cultures and civilizations, must become the cradle of a global culture of peace in a world torn apart by war and hatred.

It is now more than ever that we need to join hands to assert the concepts of tolerance and sympathy that we have for long dwelt on. Such concepts that were the true force that gave strength to the waves of enlightenment that emerged on the Mediterranean shores.

We need to carefully examine the course of our relations and ask ourselves what went wrong. Where are lost opportunities and what triggered all this lack of understanding. Jointly we should work hard to replace cycles of hatred and violence with openness and understanding to ensure a better future for our children.

Egypt has always shown a great commitment to its Mediterranean ties. Along with all other interested Mediterranean countries. We can work now to preserve this rich legacy. Together we can initiate Mediterranean Cultural Heritage Network to promote Dialogue allowing thousand different dreams to blossom.

This proposed Network can serve to bring together intellectuals from around the Mediterranean to consider the efforts that need to be undertaken to serve our cultural preservation objectives.

In the context of our future cooperation, Bibliotheca Alexandrina is willing to act as an anchor to these Networks to facilitate their activities in cooperation with the relevant ministries of culture. Actually, the Bibliotheca Alexandrina's most recent research institute "The Center for Alexandrian and Mediterranean Studies" could serve as a launching pad to these Networks.

The ultimate objective of this ambitious cultural undertaking is simple and clear: underline the concept of togetherness and spread the culture of peace in face of whichever currents that attempt to make us lose faith in our own heritage of tolerance and sympathy. We want to build on the enormous efforts that were deployed and revive the best of the Mediterranean legacy of cultural diversity and civilized discourse. We should cement the bridges that often linked us together

and confront the undercurrents of misunderstanding and scepticism that could drift us part.

Ladies and gentlemen,

It is very much this vision of a space of freedom for the dialogue of cultures and of a beacon of knowledge and understanding that was the driving force behind my dream to bring about the rebirth of the Bibliotheca Alexandrina conjures up the image of a glorious past, of a shared heritage, not just between Italy, Greece and Egypt, not even of the whole Mediterranean, but a shared heritage for all humanity.

It was indeed at the ancient Library of Alexandria that:

- Aristarchus was the first person to state that the earth revolves around the sun, a full 1800 years before Copernicus;
- Eratosthenes proved that the earth was spherical and calculated its circumference with amazing accuracy, 1700 years before Columbus sailed on his epic voyage;
- Callimachus the poet described the texts in the library organized by subject and author, becoming the father of library science;
- Euclid wrote his elements of geometry, the basic text studied in schools all over the world even now;
- Herophylus identified the brain as the controlling organ of the body and launched a new era of medicine;
- Manetho chronicled the pharaohs and organized our history into the dynasties we use to this day;
- 72 specialists first translated the Old Testament from Hebrew into Greek in the famous Septuagint.

They and many others were all members of that amazing community of scholars, which mapped the heavens, organized the calendar, established the foundations of science and pushed the boundaries of our knowledge. They opened up the cultures of the world, established a true dialogue of civilization, promoted rationality, tolerance and understanding and organized universal knowledge. For over six centuries the ancient Library of Alexandria epitomized the zenith of learning. The history of the ancient library is intertwined with that of the Mediterranean and from the Empire of Alexander to the Roman Empire. It was the glory of the Hellenistic Age, and its decline accompanied the decline of the Roman Empire. It was the dislocations of the Roman Empire that brought about the downfall of the old museum and the final disappearance of the ancient library over sixteen hundred years ago. The knowledge that had been forged there was to shine in the eastern Mediterranean and in Andalusia in a newborn light, as the torch of learning passed on to the Arabs and the Muslims who made their major contributions, and safeguarded the ancient library's past achievements throughout Europe's long medieval "dark ages".

And it was in Italy that the new light of the European renaissance was to flourish. In Italy, and

from it to the rest of Europe, the great light of reason and of art was reborn. The new-found vigour of Venice and Florence not only resembled the great city-states of antiquity, but also crafted a precursor to the modern European state. Art was reborn by the genius of Michelangelo and Rafael, and in the exquisite studies of Leonardo da Vinci. Reason, that great underpinning of science, was to find its modern expression through Italy's "Academy of the Lynx" (sometimes called the "Society of Lynxes"), the first modern academy of science, born exactly 400 years ago (1603), and which counted among its members Galileo. The Italian academy was to be followed some 60 years later by the Academy of Science in France and the British Royal Society. The first beginnings of the modern age of science and technology were launched!

Excellencies, ladies and gentlemen,

The old Mediterranean of Antiquity, where our two nations played such important roles for so long, is no more. The Mediterranean of the Middle Ages and of the Renaissance is also gone. Even the last two centuries, the recent past, of colonialism and emancipation, of war and peace... that page of history has also been turned. Today we enter a new century, a new era.

The new Mediterranean in which we live, with all its promise of a new Europe and a new Mediterranean understanding is still a place of hard conflicts and much bloodshed... from the Balkans to the Middle East, from Algeria to Corsica the painful images of intolerance and prejudice cannot be ignored. It is as if our Mediterranean region that invented science and reason, and crafted for the world the legacy of humanism and tolerance is somehow still in the grip of lack of understanding and sympathy.

It is against this backdrop that the new Library of Alexandria is launched, and it is against that backdrop that our new Bibliotheca Alexandrina acquires its special significance:

- in a time of war, it is a gesture of peace...
- in a time of division, it is a symbol of unity...
- in a time of brutality, it is a celebration of our common humanity...

It is a vision that embodies beliefs that I have cherished and worked for over many years. For I believe that human beings are best reminded of their common humanity through learning, and that they acquire broadened horizons by exposure to other cultures, and that they become better citizens, of their country and of the world, by the nurturing effect of books and reading.

Another pearl in the crown of knowledge and wisdom in our country today is the "Reading For All" campaign. This national campaign, to which I dedicate sincere efforts and long years, brings the fruits of both heritage and contemporary culture to millions of families that could have otherwise been deprived of such enriching encounters. Today, the "Reading For All" campaign is admired in Egypt, just as well as in many Arab and other countries. It is perceived as a success story of the quest of knowledge and enlightenment; it is

another dream that came true.

Inspired by a lifetime affinity to books and libraries, I pursued yet another campaign "Read To Your Child". This campaign is particularly close to my heart; I even recorded a little note – an appeal – that I address to parents and grandparents, through Egyptian TV, asking them to make the time and effort to read a page or two to the children.

Dedicated to our younger generation, this campaign has managed to provide hundreds of titles, in Arabic just as in other languages, for children of all ages and of different interest; it has been attracting thousands of boys and girls to the amazing world of books.

In Egypt today, networks of small elegant public libraries for children are multiplying. Such libraries have become a haven for our young readers who could give free rein to their creative imagination and explore the vast world of knowledge. I am proud of the response that was engendered. The "Reading For All" and the "Read To Your Child" campaigns are enthusiastically adopted by people in my country.

Equally taken to heart by Egyptian men and women is a vast and spreading web of libraries. We have refurbished old libraries and established new ones. My vision behind these libraries was to promote the "learn to learn" style.

These libraries that now dot the Egyptian landscape are not meant as mere depositories for the storage of books. They are rather meant as vibrant institutions that affirm the right to read, the right to access books effortlessly and adequately, and above all the sacred right to knowledge. I am proud to say that Egyptians have taken to heart the role of libraries in social and economic development.

To my mind, the Bibliotheca Alexandrina was the culmination of the enormous national commitment that Egypt is making to education and culture and to which I have personally dedicated more than twenty years of relentless, tireless and passionate efforts to support libraries, reading campaigns and education projects.

Ladies and gentlemen,

This enormous complex would not have been possible if our friends, who share the dream of reviving the spirit of the ancient library in terms suited to the new millennium, had not so generously supported Egypt's commitment. Our thanks go to each and every one of them, especially to the generous support of Italy in making our manuscript museum such a successful venture, and their equally important contribution to the restoration laboratories, not seen by visitors, but ever so essential, for the library's mission.

This Award, is truly an encouragement to all those who pursue their dreams, to all those who are inspired by the vision of things yet to be, for those who are imagining a better future and striving to make it real...

Those, who do not look at our imperfect world and ask "Why?" but rather, those who look at the

world as it could be , and ask "Why not?". This library presents a symbol of our continuous collaborative work together.

Excellencies, ladies and gentlemen,

Again it is a great pleasure to receive this prestigious Award for my role in the rebirth of the Library of Alexandria. As I say to my friends and colleagues who have accompanied me on this long journey, that is just the beginning. All that is past was prologue. We have indeed achieved much in getting the great library built, and in getting its unique institutional basis created... But the best is yet to come, as the beautiful building that has risen so dramatically on the shores of the Mediterranean becomes a true center of dialogue, learning and understanding.

I am confident that our new and future generations will make the best out of these cultural reservoirs that we are so happily entrusting them with. I am also hopeful that the future generations will continue to pursue the Mediterranean legacy of knowledge, tolerance and diversity. I am hopeful that what we are giving them today will help them lead the way to bring about a better tomorrow where hope, peace and prosperity will reign supreme-forever and ever.

Thank you.

Suzanne Mubarak

President of the Bibliotheca Alexandrina



IL COMUNICATO STAMPA

Martedì 9 settembre 2003, alle ore 19, presso la sede centrale di Napoli della Maison de la Méditerranée, sarà consegnato a **Suzanne MUBARAK**, consorte del Presidente della Repubblica Araba d'Egitto e Presidente della Biblioteca Alexandrina, il "PREMIO MEDITERRANEO DI CULTURA 2003". In questa occasione saranno illustrati i punti principali del Protocollo di Collaborazione permanente sottoscritto dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo e dalla Biblioteca Alexandrina.

Da cinque anni il Premio Mediterraneo viene assegnato a personalità del mondo politico, culturale, scientifico e sociale che si sono distinti per la loro azione a favore dei Paesi euromediterranei. Tra questi Re Hussein di Giordania, Re Juan Carlos I di Spagna, Re Hassan II del Marocco, Lea Rabin, il Cardinale Roger Etchegaray, i cantanti Noa, Nabil e Moni Ovadia, il Presidente della Repubblica di Macedonia Gligorov.

Il Premio è assegnato ogni anno dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo con l'Accademia del Mediterraneo – Maison de la Méditerranée, una rete costituita da oltre 500 organismi di alta cultura che ha sedi nei Paesi euromediterranei e sede centrale a Napoli.

Il Premio si articola in molteplici sezioni, ad ognuna delle quali è dedicata una giornata di studi con la partecipazione dei premiati. Per l'anno 2003 questi sono i premiati:

• PREMIO MEDITERRANEO DI CULTURA

A S.E. SUZANNE MUBARAK (Egitto)

Per il ruolo fondamentale che ha avuto per la creazione e la realizzazione del progetto per la Biblioteca Alexandrina. La rinascita della biblioteca costituisce, infatti, un atto di fedeltà alla memoria di un popolo e la restaurazione di un patrimonio che appartiene all'umanità.

• PREMIO MEDITERRANEO DI PACE

AL PADRE ELIAS CHACOUR (Palestina-Israele)

Cristiano di fede, arabo di origine e israeliano di nazionalità, è un testimone vivente di questa coesistenza, nonché realizzatore della scuola di Ibillin che accoglie 80 giovani palestinesi, musulmani, cristiani e israeliani: un esempio di pace e coesistenza.

• PREMIO MEDITERRANEO PER LA PROMOZIONE SOCIALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

A SUA ALTEZZA REALE, LA PRINCIPESSA LALLA MERYEM (Marocco)

Per il suo impegno costante nel « vegliare » sulla salvaguardia dell'infanzia e il rispetto dei diritti delle generazioni future e a favore della promozione del ruolo delle donne nella società e dell'educazione delle giovani donne.

• PREMIO MEDITERRANEO DI LETTERATURA

A NAJIB MAHFUZ (Egitto)

Per il contributo che, con la sua arte, ha fornito alla letteratura egiziana e mondiale, diffondendo la cultura araba in occidente e testimoniando la realtà quotidiana della sua gente.

• PREMIO MEDITERRANEO D'ARTE

1) A KHALED (Algeria)

Per aver contribuito, con la sua arte, a diffondere l'importanza del dialogo tra le culture, testimoniando come la musica costituisca un linguaggio che avvicina genti e Paesi.

2) A CARLA GUIDO (Italia)

Per aver raccontato, con la sua interpretazione scenica del Kyrie di Ugo Chiti, il dramma dell'universo femminile subalterno e vittima della violenza di una storia scritta dal sangue.

• PREMIO MEDITERRANEO PER L'INFORMAZIONE

AL SETTIMANALE DELLA RAI-TGR "MEDITERRANEO" (Italia)

Per l'impegno decennale a favore della promozione del dialogo tra le

società e le culture dello spazio euromediterraneo. Prodotto da RAI, FRANCE 3, RTVE (Spagna) il magazine è diffuso in 11 Paesi del bacino Mediterraneo e in America Latina. La stessa redazione, guidata da Giancarlo Licata, realizza Rai Med, unico canale satellitare in italiano e arabo che viene visto in Europa, Nordafrica e Medio Oriente.

• PREMIO DELFINO D'ARGENTO

Alla memoria di:

• FRANCESCO DE MARTINO

Eminente studioso del Diritto romano e padre del Socialismo italiano, Francesco De Martino costituisce uno dei rari esempi di equilibrio tra politica e cultura.

• IZET SARAJLIC'

Grande poeta bosniaco, Izet Sarajlic' ha raccontato la guerra e l'assedio di Sarajevo, consegnando il Suo testamento politico e spirituale all'Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée che ha pubblicato le Sue opere ne "Il libro degli Addii".

• FEDERICO BUGNO

Per aver testimoniato l'impegno sociale per la pace attraverso il giornalismo di frontiera.

LA MOTIVAZIONE

PRIX MEDITERRANEE POUR LA CULTURE 2003

Décerné

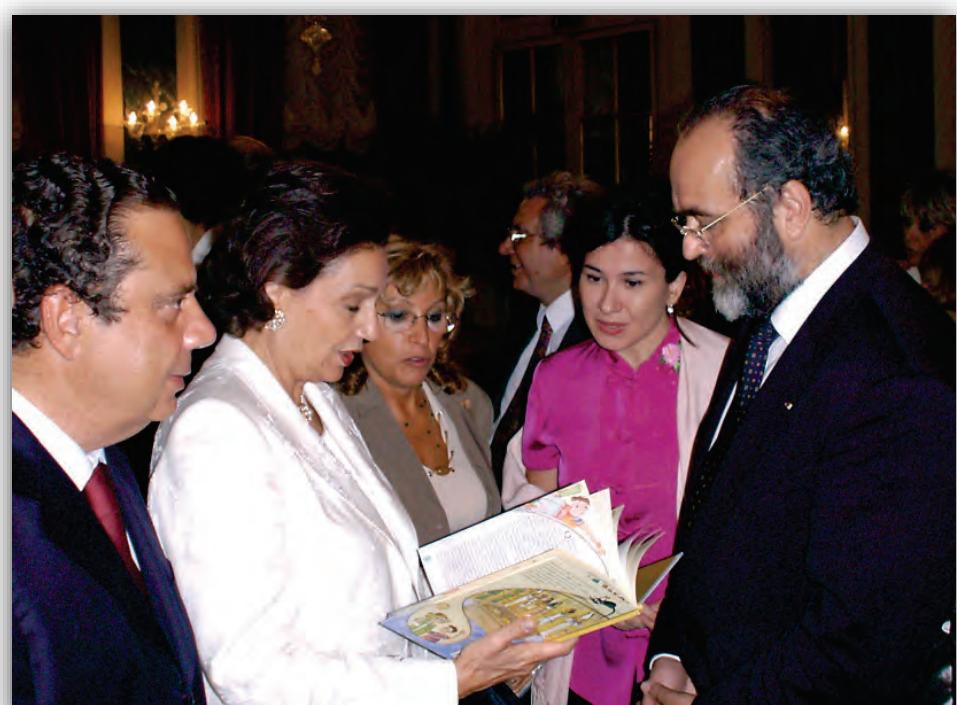
*A Son Excellence la Présidente
Mme Suzanne MUBARAK (Egypte)*

Pour le rôle essentiel qu'elle a joué dans la conception et la réalisation du projet majeur Bibliotheca Alexandrina.

Cette Bibliothèque rayonna à l'époque hellénistique sur toute la Méditerranée. Elle fit d'Alexandrie la capitale intellectuelle du « Mare Nostrum ».

Sa revitalisation est un acte de fidélité à la mémoire d'un peuple en même temps que la restauration d'un patrimoine qui appartient à l'humanité, dans son ensemble.

Mais l'édification de la nouvelle Bibliothèque représente aussi un acte d'espérance dans la capacité des peuples méditerranéens à retrouver les chemins de leur renaissance intellectuelle, culturelle et scientifique pour reprendre le flambeau de leur prestigieux héritage et continuer à apporter à l'humanité le message de paix et de solidarité que, de tous temps, la Méditerranée n'a cessé de diffuser.



L'arrivo all'Aeroporto*Scambio dei doni e l'inaugurazione della Sala Egitto*

INAUGURAZIONE DELLA "BIBLIOTECA DELLA PACE"

Pranzo sulla Terrazza dell'Hotel Vesuvio



Pranzo sulla Terrazza dell'Hotel Vesuvio



"La Repubblica" 3 settembre 2003



Martedì cerimonia a Napoli

Premiata la moglie di Mubarak

SOUZANNE Mubarak (*nella foto*), moglie del presidente egiziano Hosni Mubarak riceverà martedì prossimo, a Napoli, il Premio Mediterraneo per la Cultura, in occasione della conclusione dei lavori del Consiglio d'Europa che si riunisce, sempre a Napoli, il giorno prima per discutere tema dell'emigrazione illegale e clandestina in Europa. Il premio è stato assegnato alla signora Mubarak, che è presidentessa della biblioteca di Alessandria d'Egitto, quale riconoscimento della sua attività di mediatrice tra la cultura islamica e quella occidentale. La Commissione si riunisce solo due volte l'anno, ogni volta in un paese europeo diverso. Ne fanno parte il presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, che attualmente è il socialista austriaco Peter Schieder, 18 vice presidenti, 45 capi delle delegazioni nazionali, 10 presidenti delle commissioni dell'Assemblea parlamentare e 5 presidenti dei gruppi politici. Lunedì, alla Fondazione Laboratorio Mediterraneo (via Depretis 130), sono previsti gli interventi del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, del vicepresidente del Senato Domenico Fischella, e del sottosegretario Roberto Antonione.

"Cronache di Napoli" 3 settembre 2003

Napoli capitale europea, sarà premiata lady Mubarak

La signora Souzanne Mubarak, moglie del presidente egiziano Hosni Mubarak riceverà martedì prossimo a Napoli, il Premio Mediterraneo per la cultura. I coniugi Mubarak interverranno alla conclusione dei lavori della Commissione permanente dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa che si riunisce il giorno prima nel capoluogo campano per dibattere, tra gli altri, il delicatissimo tema dell'emigrazione illegale e clandestina in Europa. Il premio viene assegnato alla signora Mubarak, che è presiden-

tessa della biblioteca alessandrina di Alessandria d'Egitto, quale riconoscimento della sua attività, ritenuta un importante ponte tra la cultura islamica e quella occidentale. Nel corso della riunione - che è organizzata dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo, di cui è presidente l'architetto Michele Capasso - si tratterà anche il tema della cooperazione allo sviluppo nel XXI secolo tra Nord e Sud e la riforma in Europa della funzione pubblica. Le categorie di immigrati cui il Consiglio d'Europa dedica in questo momento maggiore

attenzione sono gli irregolari che lavorano nel settore agricolo e gli immigrati anziani. La Commissione permanente si riunisce solo due volte l'anno, ogni volta in un paese europeo diverso. Ne fanno parte il presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, che attualmente è il socialista austriaco Peter Schieder, 18 vice presidenti, 45 capi delle delegazioni nazionali, 10 presidenti delle commissioni dell'Assemblea parlamentare e 5 presidenti dei gruppi politici. La realizzazione a Napoli della riunione è stata forte-

mente voluta da Claudio Azzolini, vicepresidente dell'Assemblea e capo della Delegazione parlamentare italiana a Strasburgo il quale intende in tal modo valorizzare il ruolo del capoluogo campano come città che rappresenta e comprende la maggior parte dei problemi del Sud del continente, oltre che dell'Italia. Parteciperanno al meeting come relatori o osservatori anche i senatori italiani Crema, Nessa, De Zulueta, Budin, Gaburro, Gubert, Manzella e Iannuzzi ed i deputati Barbieri, Scherini, Paoletti Tangheroni,

Selva, Bianco e Malgieri. È quindi, prevista la partecipazione di circa 90 parlamentari da tutta Europa (non si tratta di parlamentari europei, ma delegati dei parlamenti nazionali dei 45 paesi aderenti al Consiglio d'Europa), una ventina di consorti e 25 funzionari di Camera, Senato e Consiglio d'Europa. Al meeting di Napoli interverrà anche il Segretario Generale del Consiglio d'Europa, il popolare austriaco Walter Schwimmer il quale martedì consegnerà il premio alla signora Mubarak.

"Napolipù" 3 settembre 2003

Riconoscimento alla direttrice della biblioteca di Alessandria

Mubarak martedì a Napoli Bassolino premia lady Suzanne

Il presidente dell'Egitto Mubarak sarà martedì a Napoli. Quasi sicuramente accompagnerà la moglie Suzanne che sarà premiata dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo fondata dall'architetto napoletano Michele Capasso. Alla base del riconoscimento alla signora Mubarak l'opera svolta come direttrice della biblioteca di Alessandria d'Egitto, da sempre luogo d'incontro delle culture del Me-

diterraneo. La premiazione arriverà durante la riunione della Commissione permanente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, che ha scelto Napoli come sede di un dibattito sul delicatissimo tema dell'immigrazione illegale e clandestina. I lavori inizieranno lunedì 15 settembre nella sede della Fondazione Laboratorio Mediterraneo in via Depretis e saranno preceduti domenica 14 settembre a Capri.

Mubarak sarà martedì a Napoli. Il presidente dell'Egitto quasi sicuramente accompagnerà la moglie Suzanne che sarà premiata dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo fondata dall'architetto napoletano Michele Capasso. Alla base del riconoscimento alla signora Mubarak l'opera svolta come direttrice della biblioteca di Alessandria d'Egitto, da sempre luogo d'incontro delle culture del Mediterraneo. Il presidente egiziano sarà accolto dal presidente del Regione Antonio Bassolino. L'accoglienza si terrà lunedì 15 settembre a riunione della Commissione permanente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa che ha scelto Napoli come sede di un dibattito sul delicatissimo tema dell'immigrazione illegale e clandestina. I lavori inizieranno lunedì 15 settembre nella sede della Fondazione Laboratorio Mediterraneo in via Depretis e saranno preceduti domenica 14 settembre a Capri.

Il premio all'islamista moderata Suzanne Mubarak segue il riconoscimento ottenuto a marzo scorso al parroco Elias Chacour, sacerdote cattolico che gestiva una scuola a Gerusalemme e che decise di convertirsi all'Islam non nascendo anche bambini islamici potessero frequentare le lezioni. Far incontrare a scuola bambini di culture e religioni diverse secondo padre Chacour è il motivo migliore per sconfiggere la guerra all'islam di oggi, se imprevedibile a convivere in una scuola, difficilmente faranno la guerra fra loro. La Commissione permanente si riunisce solidue volte all'anno, a gennaio in un paese europeo diverso. Ne fa parte il presidente dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, che attual-

mente è il socialista austriaco Peter Schieder (lunedì sarà presente a Napoli), 18 vice presidenti, 45 capi delle delegazioni nazionali, 10 presidenti delle commissioni dell'Assemblea parlamentare e 5 presidenti di gruppi politici. A fare gli onori di casa sarà l'onorevole Claudio Azzolini, vice presidente dell'Assemblea e capo della delegazione parlamentare italiana a Strasburgo. Proprio Azzolini è stato il grande promotore di Napoli come sede della riunione della Commissione. Un appuntamento che comprende la maggior parte dei problemi del Sud calabrese e tempre una candidatura naturale a rappresentare l'incontro tra le diverse culture del Mediterraneo. Durante l'incontro si tratta anche il tema della cooperazione allo sviluppo nel XXI secolo tra Nord e Sud e la riforma in Europa della funzione pubblica. Le categorie di immigrati cui il Consiglio d'Europa dedica in questo momento maggiore attenzione sono gli irregolari che lavorano nel settore agricolo e gli immigrati anziani. Lunedì i lavori si apriranno alle ore 11 con gli interventi del sindaco Rossa Russo Jervolino e del presidente Antonio Bassolino a cui seguiranno le relazioni del presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, del vice presidente del Senato, Domenico Pisichella e del sottosegretario agli Affari esteri, Roberto Antonione. È prevista la partecipazione di 90 parlamentari da tutta Europa.



La first lady egiziana Suzanne Mubarak viene premiata a Napoli

Martedì arriva a Napoli la moglie del presidente egiziano per ricevere un riconoscimento dalla Fondazione laboratorio Mediterraneo

Bassolino premia Suzanne Mubarak

Deputati a confronto su immigrazione illegale e clandestina

Antonio Di Costanzo

Mubarak sarà martedì a Napoli. Il presidente dell'Egitto quasi sicuramente accompagnerà la moglie Suzanne che sarà premiata dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo fondata dall'architetto napoletano Michele Capasso. Alla base del riconoscimento alla signora Mubarak l'opera svolta come direttrice della biblioteca di Alessandria d'Egitto, da sempre luogo d'incontro delle culture del Mediterraneo. Il presidente egiziano sarà accolto dal presidente del Regione Antonio Bassolino. L'accoglienza si terrà lunedì 15 settembre a riunione della Commissione permanente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa che ha scelto Napoli come sede di un dibattito sul delicatissimo tema dell'immigrazione illegale e clandestina. I lavori inizieranno lunedì 15 settembre nella sede della Fondazione Laboratorio Mediterraneo in via Depretis e saranno preceduti domenica 14 settembre a Capri.

Il premio all'islamista moderata Suzanne Mubarak segue il riconoscimento ottenuto a marzo scorso al parroco Elias Chacour, sacerdote cattolico che gestiva una scuola a Gerusalemme e che decise di convertirsi all'Islam non nascendo anche bambini islamici potessero frequentare le lezioni. Far incontrare a scuola bambini di culture e religioni diverse secondo padre Chacour è il motivo migliore per sconfiggere la guerra all'islam di oggi, se imprevedibile a convivere in una scuola, difficilmente faranno la guerra fra loro. La Commissione permanente si riunisce solidue volte all'anno, a gennaio in un paese europeo diverso. Ne fa parte il presidente dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, che attual-

"Il Denaro" 3 settembre 2003

MEDITERRANEO DI CULTURA 2003

Suzanne Mubarak inaugura l'anno Italia-Egitto

Martedì 9 settembre 2003, alle ore 19, presso la sede centrale di Napoli della Maison de la Méditerranée, la Fondazione Laboratorio Mediterraneo - con l'Accademia del Mediterraneo-Maison de la Méditerranée e la Regione Campania - consegnerà a Suzanne Mubarak, consorte del Presidente della Repubblica Araba d'Egitto e Presidente della Biblioteca Alexandrina, il "Premio Mediterraneo Di Cultura 2003".

Sarà questo l'inizio delle attività culturali dell'Anno "Italia-Egitto" che si svolgeranno nei due Paesi fino alla fine del 2004 sotto il coordinamento dei ministeri degli affari esteri e dei beni culturali.

Accompagneranno la signora Mubarak il Ministro della Cultura Farouk Hosni - tra i membri fondatori dell'Accademia del Mediterraneo - gli ambasciatori Bedir e Zekri ed altri esponenti del mondo politico e culturale egiziano.

In questa occasione saranno illustrati i punti principali del Protocollo di Collaborazione permanente sottoscritto dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo e dalla Biblioteca Alexandrina.

Tra le anticipazioni delle motivazioni si legge che il Premio viene assegnato "Per il ruolo fondamentale che Suzanne Mubarak ha avuto per la creazione e la realizzazione del progetto per la Biblioteca Alexandrina. La rinascita della Biblioteca costituisce, infatti, un atto di fedeltà alla memoria di un popolo e la restaurazione di un patrimonio che appartiene all'umanità".

Da cinque anni il Premio Mediterraneo viene assegnato a personalità del mondo politico, culturale, scientifico sociale che si sono distinti per la loro azione a favore dei

Paesi euromediterranei. Tra questi Re Hussein di Giordania, Re Juan Carlos I di Spagna, Re Hassan II del Marocco, Lea Rabin, il Cardinale Roger Etchegaray, i cantanti Noa, Nabil e Moni ovaia, il Presidente della repubblica di Macedonia Gligorov.

Il Premio si articola in molteplici sezioni, ad ognuna delle quali è dedicata una giornata di studi con la partecipazione dei premiati.

Tra le attività che la Fondazione Laboratorio Mediterraneo svolgerà durante l'anno Italia Egitto si segnalano:

1. Rassegna del Cinema Italiano e Egiziano Cairo, ottobre 2003
2. Inaugurazione della Sede distaccata dell'Accademia Del Mediterraneo-Maison De La Méditerranée Cairo, marzo 2004
3. Presentazione dell'edizione Araba Del Volumen "Lo Specchio del Mare Mediterraneo" Alessandria, marzo 2004
4. Presentazione del Progetto "Enciclopedia del Mediterraneo" Cairo-Alessandria, maggio 2004

L'Enciclopedia del Mediterraneo sarà inizialmente realizzata in arabo e francese.

Il progetto sarà sviluppato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo e dalla Biblioteca Alexandrina sulla base di accordi di cooperazione permanente sottoscritti il 26 giugno 2003.

Durante il mese di aprile 2004, tra il Cairo ed Alessandria, sarà presentato il progetto nella sua fattibilità con la partecipazione dei direttori di sezione dell'Enciclopedia del Mediterraneo.

"La Repubblica" 10 settembre 2003

Ieri arrivo sotto la pioggia della consorte del presidente egiziano in piazza Municipio

Lady Mubarak, donna per la pace

L'incontro con Bassolino: da Napoli i libri per il suo museo

GIOVANNI MARINO

L'ARRIVO della signora Suzanne Mubarak all'Accademia del Mediterraneo, in piazza Municipio, sembra la scena di un film. Quattro uomini alti e grossi corrono accanto alla sua auto, pistole in pugno, in mezzo ad un traffico infernale. Il corteo di dodici auto riesce a superare il caos da nubifragio solo dopo trenta minuti buoni, nonostante le sirene spiegate e le quattro guardie del corpo egiziane che, se potessero, solleverebbero di peso le auto pur di far spazio alla *first lady*. Un adeguato apparato di sicurezza - le sue guardie personali, i tiratori scelti, la Digos e i carabinieri - protegge la moglie del presidente egiziano, accolta con un grande applauso quando - con evidente ritardo dovuto alla città paralizzata dalla pioggia - fa il suo ingresso nella Sala Vesuvio dell'Accademia, per ricevere il premio Mediterraneo di cultura 2003.

La signora Mubarak è un potenziale obiettivo per gli estremisti islamici. Oltre a essere la compagna del presidente egiziano Hosni Mubarak è infatti una donna che combatte per la pace, impegnata nel sociale (per migliorare le condizioni delle donne nel mondo arabo) e nella cultura (è presidente della *Bibliotheca Alexandrina*). Il governatore Antonio Bassolino

(con cui ha pranzato in precedenza al *Vesuvio*), le dà un caloroso benvenuto. Vestita di bianco, in un perfetto inglese, Suzanne Mubarak parla dei suoi impegni e delle sue aspirazioni. Ad ascoltarla, pure numerosi inviati egiziani di *Nile news tv* e di altri quotidiani. Un argomento che le sta a cuore è la nuova Biblioteca di Alessandria

d'Egitto («che si deve al suo impegno», ricorda Bassolino - e alla quale l'Istituto Colosimo per non vedenti collaborerà fornendo volumi in lingua araba con la scritta *braille*). Ed è da qui che parte il suo discorso per progredire pace e tolleranza. «Far rivivere la Biblioteca era il mio sogno e sono felice di ricevere il premio per que-

sta motivazione», dice seduta fra Bassolino e Michele Capasso, presidente della fondazione laboratorio Mediterraneo - purtroppo il Mediterraneo è ancora luogo di conflitti, dai Balcani al Medio Oriente, di intolleranze e pregiudizi, ma la cultura può avere un ruolo fondamentale nel dialogo e la nuova Biblioteca può essere un segno di pace in tempo di guerra, di umanità opposta alla brutalità, un segnale di distensione». Poi tante domande. Lei, paziente e sorridente replica su ogni argomento. «Se la politica divide, la cultura unisce», afferma. Sul ruolo del suo Paese nel Medio Oriente incendiato dai conflitti ha le idee chiarissime: «L'Egitto è sempre stato un ponte fra Israele e Palestina». La signora Mubarak non dribbla

gli interrogativi più spinosi di politica estera e conclude: «Mio marito andrà a Gerusalemme se sarà necessario per la pace ma solo se Israele dimostrerà concretamente il proprio impegno a volerla promuovere; ci auguriamo che l'Unione europea conti sempre di più nel processo di distensione, abbia un ruolo più grande e più importante». Ultima domanda: cosa pensa del nuovo premier designato palestinese, Abu Ala? «Dobbiamo aspettare e vedere, ma ci speriamo: Abu Ala è una speranza per la pace».



L'arrivo della signora Mubarak sotto lo sguardo vigile di un agente della sicurezza

"Il Mattino" 10 settembre 2003

LE SPERANZE DI SUZANNE MUBARAK

«Alla pace si arriva attraverso il dialogo e la cultura»

VITTORIO DELL'UVA

NAPOLI. La signora Suzanne Mubarak, moglie del presidente egiziano, alimenta, scavando anche nella storia, il suo sogno della integrazione tra i popoli. Il Mediterraneo che fu mare di traffici e di pace, deve più che mai diventare il laboratorio di una nuova civiltà globale fondata sul rispetto reciproco. E dal quale siano esclusi i pregiudizi e l'intolleranza.

E a Napoli per ricevere il premio «Mediterraneo di cultura» che molto la inorgoglisce. Credere che intorno al mare comune si possa creare «un mosaico di mille colori». Basta - suggerisce - unire le mani per annullare molte frontiere. Le basi comuni



**La first lady egiziana:
«Se necessario mio marito è pronto ad andare a Gerusalemme»**

delle religioni monoteistiche, «anche se a volte male interpretate» possono aiutare, aggiunge con una vaga annotazione alle deviazioni del fondamentalismo.

A lei si deve, dopo un lavoro durato venti anni, il ritorno alla vita dopo secoli della Biblioteca di Alessandria che fu una delle grandi fucine della scienza. Spiega che non intende farne soltanto una immensa e straordinaria libreria: «In un momento in cui si parla di guerra tra le culture è più che mai importante aprire le porte per il dialogo per trasferire alle nuove generazioni l'eredità della tolleranza». L'obiettivo è il conseguimento di una «comune umanità» che può essere favorita soprattutto attraverso un più alto livello di conoscenza.

L'utopia, che si scontra con la violenza e la contrapposizione quotidiana, si alimenta attraverso la riaffermazione di un primato. «La politica divide, la cultura che unisce può arrivare dove la politica non arriva» annota chiedendo indirettamente a molti intellettuali di non restare soltanto a guardare e di

non limitarsi a «criticare il mondo imperfetto». Cui vorrebbe contrapporre anche un maggiore impegno civile delle donne a cominciare da quelle del proprio Paese. «In Egitto cerchiamo di trovare migliori soluzioni alla condizione femminile. Vorremmo che le donne partecipassero più attivamente alla vita politica e culturale. La loro voce deve essere sempre più incisiva nell'ambito dei movimenti per la pace».

Suzanne Mubarak, che è tra le donne leader del Medio Oriente fortemente impegnata nel sociale, evita di tenersi troppo lontana dai sentieri della politica che il marito presidente percorre. Di Hosni Mubarak traduce il pensiero, di fronte alla crisi acuta del Medio Oriente che impone offensive diplomatiche forti. «L'Egitto - ricorda - è un ponte tra Israele e la Palestina e deve continuare ad esserlo. La designazione di Abu Ala a premier può essere una speranza». E se fosse necessario per la ripresa del processo di pace una missione del presidente egiziano a Gerusalemme, «comperla sarebbe giusto».

LA GIORNATA DELLA FIRST LADY

Prima un pranzo e poi il premio per lady Mubarak

GIUSEPPE CRIMALDI

UN PREMIO prestigioso con una motivazione interamente dedicata all'impegno culturale «per il ruolo fondamentale avuto nella creazione e la realizzazione del progetto per la Biblioteca Alessandrina. Suzanne Mubarak, moglie del presidente della Repubblica araba d'Egitto, arriva a Napoli per ritirare personalmente il «Mediterranean Award 2003» che le è stata concessa dall'«Accademia del Mediterraneo» e dalla «Fondazione Laboratorio Mediterraneo».

E nemmeno la furia degli elementi che si abbatté sulla città riesce a fermare la first lady egiziana: scortata da un imponente servizio di sicurezza (dodici auto di scorta che non basteranno però a bypassare l'ingorgo che ha paralizzato il centro, ieri sera), tailleur bianco e sobrio filo di perle al collo, la signora Mubarak è stata accolta dal presidente della Regione Bassolino, dal direttore generale della Fondazione, Michele Capasso, e dall'onorevole Claudio Azzolini. Mubarak è giunta a Capodichino a mezzogiorno di ieri, quindi ha pranzato, ospite di Bassolino, al Vesuvio: antipasti di pesce, timballo di melanzane, ricciola e delizia al limone (ha bevuto solo aranciata). Unica nota stonata: il maltempo, che le ha impedito una visita ai Decumani. «Questa città è bellissima - ha commentato - e mi ricorda da vicino Alessandria. Ci tornerò al più presto».



Suzanne Mubarak con Bassolino

"Corriere del Mezzogiorno"
10 settembre 2003**Lady Mubarak da Bassolino
«Patto per cultura e pace
tra Campania ed Egitto»**

Suzanne Mubarak (a destra) con Bassolino

NAPOLI — Suzanne Mubarak, consorte del presidente egiziano, ha ricevuto il premio Mediterraneo di cultura nel corso di un cerimonia all'Accademia del Mediterraneo a Napoli. La motivazione del premio, consegnato dal presidente della giunta regionale Antonio Bassolino e dal vicepresidente del Consiglio d'Europa Claudio Azzolini, è il «ruolo fondamentale avuto per la creazione e la realizzazione della Biblioteca Alessandrina», operativa dall'ottobre 2002. Alla biblioteca, risultato di 20 anni di lavoro - ha ricordato Suzanne Mubarak - l'Italia «ha fornito un sostegno generoso, con la realizzazione del laboratorio di restauro e la creazione del Centro Studi Alessandrini». Un contributo alla biblioteca di Alessandria d'Egitto verrà anche dall'Istituto Colosimo di Napoli, che arricchirà la dotazione dei volumi in arabo della sezione per i non vedenti. Bassolino ha evidenziato la possibilità di accrescere gli scambi culturali tra Napoli e la Campania con l'Egitto promuovendo contestualmente ogni occasione per la pace.

"Roma" 10 settembre 2003

LA MOGLIE DEL PRESIDENTE EGIZIANO IERI A NAPOLI

Premio Mediterraneo a Suzanne Mubarak

Suzanne Mubarak (nella foto con Bassolino), moglie del presidente egiziano e presidente della Biblioteca di Alessandria, ha ricevuto nella serata di ieri a Napoli il «Premio Mediterraneo di cultura 2003» promosso dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo e dall'Accademia del Mediterraneo-Maison de la Méditerranée. Il premio viene assegnato a personalità del mondo politico, culturale, scientifico e sociale che si sono distinti per la loro azione a favore dei paesi euromediterranei. Nel corso della serata sono stati anche illustrati i punti salienti del protocollo di collaborazione sottoscritto dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo con la Biblioteca Alessandrina. Il premio «Mediterraneo di pace» è stato attribuito a padre Elias Chacour, quello per la promozione sociale e lo sviluppo sostenibile alla principessa Lalla Meryem del Marocco, quello d'arte all'algerino Khaled e a all'italiana Carla Guido, quello per l'informazione al settimanale «Mediterraneo» della Rai. Inoltre, sono stati attribuiti delfini d'argento alla memoria di Francesco De Martino, Izet Sarajlic e Federico Bugno.

"Il Denaro" 10 settembre 2003

Il dialogo interculturale

Suzanne Mubarak ospite della Fondazione Laboratorio Mediterraneo per ricevere il Premio Mediterraneo di cultura 2003, assegnato dalla Fondazione a chi opera in maniera significativa nella promozione della cultura del "Mare Nostrum", contribuendo così al dialogo interculturale e al consolidamento della pace tra i suoi popoli.



La personalità

Consorte del presidente della Repubblica Araba d'Egitto, Suzanne Mubarak è presidente della Biblioteca Alexandrina per la quale si è impegnata in un progetto di recupero e di rilancio che è risultato vincente. Proprio questo è uno dei motivi per cui la Fondazione le ha assegnato il Premio Mediterraneo di cultura.

PREMIO MEDITERRANEO - Suzanne Mubarak ritira il riconoscimento alla Maison de la Méditerranée

Seguendo la lezione di Alessandria

di BIANCA DESIDERI

La moglie del presidente egiziano Hosni Mubarak, Suzanne Mubarak, ieri a Napoli per ricevere il Premio Mediterraneo di cultura 2003 a conclusione della riunione del Bureau e della Commissione permanente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Riconoscimento assegnatole dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo - Maison de la Méditerranée presieduta da Michele Capasso. Insieme con il ministro della Cultura egiziano, Farouk Hosni, la consorte del premier egiziano è stata ospite a pranzo del presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino.

Al centro dell'incontro il ruolo che la signora Mubarak riveste come presidente del Consiglio direttivo della Biblioteca alessandrina, punto di riferimento culturale mondiale. Con Bassolino, l'assessore al Lavoro Adriana Buffardi e l'ambasciatore Antonio D'Andria, consigliere diplomatico della Giunta regionale, il vice presidente dell'Assemblea per l'attuazione del Consiglio d'Europa Claudio Azzolini, e i vertici della Fondazione Laboratorio Mediterraneo, il presidente Michele Capasso e



Claudio Azzolini e Antonio Bassolino consegnano la targa a Suzanne Mubarak

il vice presidente Caterina Arcidiacono.

Poi a sera, Suzanne Mubarak, che è presidente della Biblioteca Alexandrina, si è recata in via De Pretis, nella sede della Maison de la Méditerranée, per ricevere dalle mani di Azzolini il Premio Mediterraneo di cultura, assegnato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo che le ha riconosciuto il grande impegno per la rinascita della Biblioteca alessandrina cuore, con la città di Alessan-

dria, delle culture del Mare Nostrum.

Una lezione, quella di Alessandria, città capace di contenere assieme culture così diverse, che ieri è stata riconosciuta alla signora Mubarak, eletta dalla Fondazione testimone di dialogo interculturale e di pace fra i popoli della culla del Mediterraneo. Una lezione da estendere all'Europa e a tutto il mondo.

"Il premio Mediterraneo di Cultura viene assegnato a Suzanne Muba-

rak per il ruolo fondamentale che ha avuto per la creazione e la realizzazione del progetto per la Biblioteca Alexandrina - precisa, infatti, Azzolini - La rinascita della Biblioteca costituisce un atto di fedeltà alla memoria di un popolo e la restaurazione di un patrimonio che appartiene all'umanità". Azzolini poi, aggiunge: "Le culture egiziane e italiane sono diverse, ma hanno in comune dei valori molto forti e determinanti ed entrambe percorrono sentieri di pace, una pace che deve essere duratura e stabile. Entrambe percorrono il sentiero del benessere delle popolazioni e quindi quello delle generazioni future. Il premio rappresenta, quindi, un suggerito ideale di questo rapporto e di questo percorso per la pace".

Alcune immagini della Biblioteca Alexandrina



"Al-Ahram International" 10 settembre 2003

الإسكندرية تسلمت جائزة البحر المتوسط الإيطالية تقديراً لدورها في إحياء مكتبة الإسكندرية | تقدير سوزان مبارك

والفنية التي ساهمت باشتيتها وجهودها في الحد من التوترات وأبرز الاختلافات الثقافية في المنطقة البيروقراطية. وقد أولت جمعية البحر المتوسط الإيطالية اهتماماً كبيراً بالزيارة التي تقوم بها السيدة سوزان مبارك، وزيرة الثقافة التي تقام بها معرض "لاريوبيلكا" الصيفية واسعة الانتشار تحت عنوان "تقديم حرم الرئيس مبارك، تقول إن الجائزة المخصصة للسيدة سوزان مبارك تأتي اعتناء دولياً بدورها وجهودها وفانها للتراث الذي أفضى إلى أحياء مكتبة الإسكندرية الثرية الثقافية التي تسامي بها البشرية أما صحيفـة "الإسكندرية" السياسية المحلية بتـابـولي فقد كانت تحت عنوان سوزان مبارك تفتـح عام ٢٠٠٣ مصر وإيطالـيا. تقول: تـشهد مدينة تـابـولي وبالتحديد في بـيتـ البحر المتوسط أحد أهم الأحداث الثقافية التي تـشهدـها إيطالـيا، بتـكـريمـ السـيدـةـ سـوزـانـ مـبارـكـ ومنـحـهاـ جـائزـةـ "الـقـافـقةـ"ـ للـعـامـ الـحـالـيـ ٢٠٠٣ـ والـتـيـ سـوفـ تـنـطـلـقـ فـيهـاـ عـلـيـاتـ وـنشـاطـ عـامـ مصرـ إـيطـالـياـ الـذـيـ سـوفـ تـشـهدـ عـرـاصـ وـأـمـمـ مـنـ الـبـلـدـينـ وـحتـىـ نـهاـيـةـ عـامـ ٤ـ ٢٠٠٤ـ تـحـتـ اـشـرافـ وزـارـتـيـ الـخـارـجـيـةـ وـالـثـقـافـةـ فـيـ كـلـ الـبـلـدـينـ.



السيدة سوزان مبارك

روما . من مصطفى محمود عبد الله:

سلمت السيدة سوزان مبارك معاً، أمس جائزة جمعية البحر المتوسط تقديرًا لجهودها في المجال الشعفي والاجتماعي، خاصة إعادة إحياء مكتبة الإسكندرية التي تعتبر جسراً للتواصل بين مصر والمتروپوليس العالمي أجمع. ذلك في الحفل الذي أقامت الجمعية بمدينة تابولي الإيطالية. وحضره نخبة كبيرة من رجال السياسة والثقافة والفن الإيطاليين والأجانب. وقال ميكيل كاسوس رئيس الجمعية في كلمته خلال الحفل أن منه السيدة سوزان مبارك جائزة هذا العام حا، تقديرًا للدور الجوهري الذي تأمت به في مشروع إعادة إحياء مكتبة الإسكندرية التي تعود إلى العصر الأغريق وجاءت من الإسكندرية العاصمة الثقافية والفكرية للبحر المتوسط وأضاف أن إحياء هذه المكتبة يعبّر وفاً، لأن ذكرى الشعب وفي نفس الوقت إحياء، تراث يتمنى إلى البشرية بأسراها كما يمثل من ناحية أخرى الأمل في نهارات شعوب المتوسط على استعادة نهضتهم

"Al-Akhbar"

11 settembre 2003

بعد تسلمهما جائزة الثقافة الأوروبية في نابولي الصحف الإيطالية: سوزان مبارك سيدة السلام



السيدة سوزان مبارك

وعدد غيري من العلماء، والفنانين ورجال الدين والصحافة، كتبت صحيفية، الماتيني، الصباحية المحلية بنايلون يقول إن "السيدة سوزان مبارك تأمل أن يتحقق حلم التعايش السلمي بين شعوب البحر المتوسط حيث شرط أن هذا البحر الذي كان في الماضي يحر انتقال الحضارات والسلام يجب الان واكثر من أي وقت مضى أن يصبح معلمًا للحضارة شاملة جديدة قائمة على الاحترام المتبادل الذي يستبعد التمييز وعدم التسامح".

وأعربت الصحيفة عن سعادتها وفخرها لتوارث السيدة سوزان مبارك في نابولي لاستلام جائزة المتوسط للثقافة.

تابولي - اشن.:
أولت الصحف الإيطالية اهتماماً كبيراً بحضور السيدة سوزان مبارك حرم رئيس الجمهورية التي تسلمتها أول امر تكريماً لها على الجهود الدؤوبة التي تبذلها في إعادة إحياء، مكتبة الإسكندرية.

حلم التعايش السلمي
وتحت عنوان "وصول للسلام من خلال الحوار والثقافة، كتبت صحيفية، الماتيني، الصباحية المحلية بنايلون يقول إن "السيدة سوزان مبارك تأمل أن يتحقق حلم التعايش السلمي بين شعوب البحر المتوسط حيث شرط أن هذا البحر الذي كان في الماضي يحر انتقال الحضارات والسلام يجب الان واكثر من أي وقت مضى أن يصبح معلمًا للحضارة شاملة جديدة قائمة على الاحترام المتبادل الذي يستبعد التمييز وعدم التسامح".

وأعربت الصحيفة عن سعادتها وفخرها لتوارث السيدة سوزان مبارك في نابولي لاستلام جائزة المتوسط للثقافة.

مكتبة عملاقة
وتصفي الصحيفة بأن السيدة سوزان مبارك واسحة وواسحة حيال سياسة وفلسفة مكتبة الإسكندرية التي لا تقتصر على كونها مكتبة عملاقة حيث تقول في مكتبة الإسكندرية الجديدة بنايلون تقول إن السيدة سوزان مبارك تأمل أن يتحقق حلم التعايش السلمي بين شعوب البحر المتوسط حيث ترى أن هذا البحر الذي كان في الماضي يحر انتقال الحضارات والسلام - يجب الان واكثر من أي وقت مضى أن يصبح معلمًا للحضارة شاملة جديدة قائمة على الاحترام المتبادل الذي يستبعد التمييز وعدم التسامح".



سوزان مبارك سيدة السلام

أولت الصحف الإيطالية اهتماماً كبيراً بحضور السيدة سوزان مبارك لاستلام جائزة الثقافة
تضفي الصحيفة بأن السيدة سوزان مبارك واسحة وواسحة حيال سياسة وفلسفة مكتبة الإسكندرية التي لا تقتصر على كونها مكتبة عملاقة حيث تقول "انه في اللحظة التي يتحدث فيها عن صراع بين "حضارات من خلال الحوار والثقافة، كتبت صحيفية الماتيني، الصباحية فتتح أبواب الحوار للنقل للأجيال الجديدة فضيلة التسامح.. إن الهدف هو استمرار التقارب بين المجتمع البشري ذلك بتغذير توفر أفضل السبل للسعادة".

اما صحيفية، لا ريبوبليكا، الصباحية واسعة الانتشار فقالت تحت عنوان "سوزان مبارك سيدة السلام، إن الحضور بالقاعة الرئيسية الأكاديمية لا يروي تاريخه، استقبلت السيدة سوزان مبارك بحرارة يرهق شديدين حيث كان على رأس مستقبليها أنصوص ياسوليتي رئيس أقليم المقاطعة حالياً منطقة الشرق الأوسط.

تابولي ونجرها لتوارث السيدة سوزان مبارك في نابولي لاستلام جائزة المتوسط للثقافة.
تضفي الصحيفة بأن السيدة سوزان مبارك واسحة وواسحة حيال سياسة وفلسفة مكتبة الإسكندرية التي لا تقتصر على كونها مكتبة عملاقة حيث تقول "انه في اللحظة التي يتحدث فيها عن صراع بين "حضارات من خلال الحوار والثقافة، كتبت صحيفية الماتيني، الصباحية فتتح أبواب الحوار للنقل للأجيال الجديدة فضيلة التسامح.. إن الهدف هو استمرار التقارب بين المجتمع البشري ذلك بتغذير توفر أفضل السبل للسعادة".

اما صحيفية، لا ريبوبليكا، الصباحية واسعة الانتشار، فقالت تحت عنوان سوزان مبارك سيدة السلام، إن "الحضور بالقاعة الرئيسية توفر أفضل السبل للسعادة".

السيد "السيد" في "الجريدة" ص 16

"Le Progrès Egyptien" 11 settembre 2003

La presse italienne à Naples

La coexistence pacifique est le rêve de Mme Suzanne Moubarak

La presse italienne a accordé un grand intérêt à la visite de l'épouse du Président de la République, Mme Suzanne Moubarak, à Naples pour recevoir le prix des sciences culturelles européennes, qui lui a été remis avant-hier en signe d'appréciation de ses efforts assidus dans la reconstruction de la Bibliothèque d'Alexandrie.

Dans un article intitulé "Parvenir à la paix à travers le dialogue et la culture", le quotidien local napolitain "Il Mattino" a cité que Mme Suzanne Moubarak souhaite que soit concrétisé le rêve de la coexistence pacifique entre les

peuples méditerranéens, d'autant plus qu'elle pense que la mer Méditerranée était autrefois un pont par où se déplaçaient les civilisations et la paix et qu'elle doit maintenant devenir un "laboratoire global" pour une nouvelle civilisation se basant sur le respect mutuel qui écarte la discrimination et l'intolérance.

La Première Dame d'Egypte avait été chaleureusement accueillie par le chef du district de Naples Antonio Passolini et une élite de scientifiques, d'artistes, d'hommes de religion et de cadres des médias.



Mme Suzanne Moubarak

"Al-Gomhuria" 11 settembre 2003

أبدت الأوساط السياسية والإعلامية الإيطالية اهتماماً شديداً بزيارة الرئيس حسني مبارك لإيطاليا التي تبدأ اليوم يلتقي خلالها بالعديد من المسؤولين الإيطاليين.. أكد فراتيسي وزير خارجية إيطاليا أن بلاده تتطلع بشغف لزيارة الرئيس حسني مبارك إليها والتي تبدأ اليوم.

وحول العلاقات الثنائية بين مصر وإيطاليا أكد الوزير.. أن العلاقات بين مصر وإيطاليا أكثر من متازة ونموذجاً للعلاقات القوية الواجب أن تحتذى بين كافة دول منطقة البحر المتوسط لتعزيز الاستقرار.

وقال إن التعاون بين روما والقاهرة يمثل نقطة ارتكاز قوية في العلاقات الثنائية وأيضاًإقليمية.. مشيراً إلى أن زيارة الرئيس مبارك لإيطاليا تعد تتويجاً للعلاقة القوية بين البلدين.

يعقد الرئيس حسني مبارك في روما اليوم مباحثات مع سيلفيو بيرلسكوني رئيس الوزراء الإيطالي ورئيس الاتحاد الأوروبي في دورة الحالية - تتركز حول التطورات الخطيرة التي شهدتها الأرضي الفلسطينية حالياً في ظل التصعيد الخطير بين الإسرائيليين والفلسطينيين.

كما تتناول المباحثات التي ستعقد عقب وصول الرئيس مبارك إلى العاصمة روما في بداية جولة أوروبية امكانية تدخل أوروبا واللجنة الرباعية للمساعدة في وقف انفجار عملية السلام نتيجة الأحداث التي شهدتها الأرضي الفلسطينية حالياً وسبل إنقاذ خارطة الطريق.

وتتناول مباحثات مبارك وبيرلسكوني أيضاً الوضع في العراق في ظل تدهور الوضع الأمني وسبل تفعيل دور الأمم المتحدة مع تمهيد السبيل أمام العراقيين لتولي إدارة شئون بلادهم ويتضمن لقاء الرئيس مبارك مع رئيس وزراء إيطاليا اليوم جلسة مباحثات يعقبها غداء عمل ثم يعقدان مؤتمراً صحيفياً مشتركاً مع ممثل الصحافة ووسائل الإعلام العالمية.

يجري الرئيس مبارك في روما مباحثات غداً «الجمعة» مع الرئيس

قال إن لدى القيادة الأوروبية والإيطالية - بصفة خاصة - ثقة كبيرة في حكمة واتزان الرئيس حسني مبارك التي يواجه بها الصعوبات التي تعيق قضية السلام في الشرق الأوسط.

قال فراتيسي إن الرئيس مبارك يواصل القيام بدور جوهري وأساسى لطبع جماع تطورات الموقف المتردى في منطقة الشرق الأوسط خاصة في هذه الفترة الحرجة التي تمر بها مفاوضات السلام.

أضاف الوزير الإيطالي قائلاً: إن المسؤولين في إيطاليا يقدرون الدور المستمر الذي تبذله مصر وبصفة خاصة الرئيس مبارك، من أجل التوصل إلى تسوية شاملة ودائمة وعادلة للصراع في الشرق الأوسط.

قال وزير الخارجية الإيطالي إنه من هذا المنطلق تجرى إيطاليا بصورة مستمرة مشاورات سياسية مع الرئيس مبارك، من أجل دعم آية مبادرات ممكنة أو استراتيجية حوار يمكن اتباعها لتحقيق الاستقرار في منطقة الشرق الأوسط.

وحول العلاقات الثنائية بين مصر وإيطاليا أكد الوزير.. أن العلاقات بين مصر وإيطاليا أكثر من متازة ونموذجاً للعلاقات القوية الواجب أن تحتذى بين كافة دول منطقة البحر المتوسط لتعزيز الاستقرار.

في تصريحات عقب تسلمهها جائزة البحر المتوسط الثقافية:

سوزان مبارك: مصر ظلت دائمًا جسراً للسلام في المنطقة وسوف تستمر في هذا الدور
الثقافية قادرة على بناء السلام أكثر من السياسة.. ويجب أن تكون للمرأة كلمة بشأن المستقبل



وتلقى الكلمة في الحفل الذي أقيم في تايپولي بمحاسبة تسلّمها الحائزة



سيدة سوزان مبارك تتسلم جائزة البحر المتوسط الثقافية

ابوالهول، مكتبة الآثار و
عفت نسلها حارمة البحر المدنس
عفاف تقدّر العجوره في امامة اصحاب
الصلة الاسكندرية في مجلل قرآنهم في
اسلة المصطفى ومندوبي مكالات
الذين اتوا اهتماما واسعا مما
في الحفظ الذي اطلقه على الرئيس
برهان حسنه كـ ٢٧

مقدمة إيطالية لدور مصر وبارك في التوصل إلى تسوية شاملة

سازان، من أجل التوصل إلى تسوية شاملة ودائمة وعادلة للصراع في الشرق الأوسط. وقال وزير الخارجية البابلي إن هذا المطهّر شجع إيطاليا على تقديم مساعدة مشتركة سياسياً مع الرئيس مبارك من أجل عدم إثمار دولة متحدة أو استرتيجية عربية يحارب مصالحها الشائكة في الاستقرار في منطقة الشرق الأوسط ودول العلاقات الشائكة بين مصر وإسرائيل، لكن الولايات المتحدة مصر وأيطاليا أكثر من مستاءة وتعمّد الملافات التي تؤدي إلى تدهور الطرفين، إن الولايات تحذّي بين جميع دول منطقة الشرق الأوسط لتعزيز الاستقرار، وقال إن القائمين على روسيا والقاهرة يمثلون شركاء قرية في العلاقات الثنائية وأيضاً الأقليمية، مشيراً إلى أن زيارة الرئيس إيطاليا تعدّ توجهاً للملائكة القرية في العالمين.

سفرى إسرائىل الأسبق فى مصر لصحيفة إيطالية:

بارك الله فيك يا ابا عاصي وشكراً لك على دعائكم

٥ ملايين دولار من إيطاليا

من سطيفيو بيرلسكوني ورئيس وزراء إيطاليا أن بلاده
تهدىء التوتر بين ميلانين دون حل خلاص - مسودات
مشروع إمداده من ميلانين والاقتصاد الإيطالي
البيروقراطي إن إيطاليا أحست بالرفراف الأول في فائمة
النقدية للمساعدات، مشيرة إلى أن بلاده، معاشرها
في العالى، تواجه تحديات اقتصادية واجتماعية
غير مواتية في التسرب على وقت حرثة الطلاق.
لذلك من الويكليات النشطة والأمم المتحدة والاتحاد
العربي، فروسيا، والى سمعت يوم ٢٣ ستمبر الحالي
ما يلى استئنافات الجمعية العامة للأمم المتحدة